

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2036 del 05/05/2020
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. DI ROMA SEDE DI BOLOGNA, INSEDIAMENTO DI VIA EMILIA OVEST (FRA IL KM 44+432.50 E IL KM 46+214.28 - TRATTO FERROVIARIO DELLA VARIANTE ALLA LINEA "LINEA STORICA" BOLOGNA-MILANO) A MARZAGLIA (MO). NUOVO SCALO MERCI INTERMODALE DI MODENA-MARZAGLIA. RIFERIMENTO N. 2599/2017/4 DEL SUAP SPORTELLO UNICO EDILIZIA DEL COMUNE DI MODENA. PRATICA SINADOC 2840/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2093 del 04/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno cinque MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 N. 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. DI ROMA SEDE DI BOLOGNA, INSEDIAMENTO DI VIA EMILIA OVEST (FRA IL KM 44+432.50 E IL KM 46+214.28 - TRATTO FERROVIARIO DELLA VARIANTE ALLA LINEA "LINEA STORICA" BOLOGNA-MILANO) A MARZAGLIA (MO). NUOVO SCALO MERCI INTERMODALE DI MODENA-MARZAGLIA.

RIFERIMENTO N. 2599/2017/4 DEL SUAP SPORTELLO UNICO EDILIZIA DEL COMUNE DI MODENA. PRATICA SINADOC 2840/2017

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative" che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a) legge n.56/2014" che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 74 del 04/07/2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni stipulate con le Province di Piacenza, Parma e Modena e con la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex. art. 1, comma 85, lett. a), legge n. 56/2014.

La Ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a di Roma sede di Bologna, quale gestore dell'insediamento di Via Emilia Ovest (fra il Km 44+432.50 e il Km 46+214.28 - tratto ferroviario della variante alla linea "linea storica" Bologna-Milano) a Marzaglia (MO) - Nuovo scalo merci intermodale di Modena- Marzaglia, ha presentato al SUAP Sportello Unico Edilizia del Comune di Modena istanza di A.U.A. recepita con Prot.e Rif. SUAP n. 2599/2017 del 09/01/2017. Il SUAP ha trasmesso la domanda al SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n. 486 pratica n. 2840 del 11/01/2017.

La ditta, a seguito di richiesta di integrazioni, ha provveduto a perfezionare la domanda con documentazione integrativa assunta agli atti di ARPAE SAC di Modena prot. n. 17386 del 04/09/2018, prot. n. 17685 del 07/09/2018, prot. n. 18370 del 10/09/2018; relativamente all'impatto acustico ha comunicato di non allegare all'istanza di AUA alcuna documentazione in quanto "non rientra nella categoria degli impianti a ciclo produttivo".

Atteso che:

A) nella Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2003, n.2833 "*Valutazione Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto di realizzazione dello scalo merci di Marzaglia e del binario indipendente merci bivio Villanova – Modena – Marzaglia, in Comune di Modena. Presa d'atto delle determinazioni della CDS del 13 Ottobre 2003*" la prescrizione n.28 prevede che per le opere di mitigazione dell'impatto acustico sia presentato al Comune di Modena un progetto che dovrà essere validato a fini di verifica d'ottemperanza.

B) Successivamente, il protocollo d'intesa attuativo del 19/03/2004 tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Modena, Rete Ferroviaria Italiana SpA e TAV SpA, prevede per lo Scalo Cittanova – Marzaglia, art. 2 comma 8, entro 6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo la presentazione da parte di RFI un progetto riguardante la mitigazione dell'impatto acustico a carico dei ricettori esposti.

Tutto ciò premesso e considerato che non risulta sia pervenuta agli atti del Comune di Modena alcuna documentazione di impatto acustico relativa alle attività dello scalo merci di Marzaglia, la ditta dovrà provvedere a presentare idonea documentazione di impatto acustico ai fini del rilascio del relativo nulla osta.

La ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a, nell'insediamento di Via Emilia Ovest (fra il Km 44+432.50 e il Km 46+214.28 - tratto ferroviario della variante alla linea "linea storica" Bologna-Milano) a Marzaglia (MO) - Nuovo scalo merci intermodale di Modena-Marzaglia, svolge attività di scalo merci ferroviario con relativi fabbricati ad uso diverso (servizi igienici, spogliatoi e locale ristoro).

Con riguardo all'insediamento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

E' stato acquisito dal SAC di ARPAE Modena come contributo istruttorio il parere del Servizio Territoriale del Distretto Area Centro-Modena di ARPAE Modena prot n.63288 del 18/04/2019 relativamente allo scarico delle acque reflue domestiche e di prima pioggia in acque superficiali.

E' stato acquisito dal SAC di ARPAE Modena come contributo istruttorio il parere del Comune di Modena prot n.30240 del 25/02/2020 relativamente agli scarichi idrici e all'impatto acustico; il Comune in qualità di Autorità Idraulica competente per il Cavo Canalazzo di Cittanova, unico corpo idrico in cui possono essere recapitati gli scarichi generati dall'insediamento in oggetto, ha rilasciato nulla osta condizionato.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'insediamento di cui al presente atto.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

- 1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13, da rilasciare da parte del SUAP competente, al gestore della Ditta Rete Ferroviaria Italiana S.p.a di Roma sede di Bologna, quale gestore dell'insediamento di Via Emilia Ovest (fra il Km 44+432.50 e il Km 46+214.28 - tratto ferroviario della variante alla linea "linea storica" Bologna-Milano) a Marzaglia (MO) - Nuovo scalo merci intermodale di Modena-Marzaglia, che comprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
- 2) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 4) la ditta Dovrà provvedere entro 90 giorni, dal ricevimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) da parte del competente SUAP, alla trasmissione di idonea documentazione inerente l'impatto acustico ad ARPAE SAC di Modena ed al Comune di Modena.

- 5) Di disporre che il presente provvedimento abbia durata pari a 15 anni **con scadenza al 07/05/2035**, fatto salvo quanto indicato nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP competente. A tal proposito, il presente provvedimento diviene esecutivo dal momento della sottoscrizione da parte del Responsabile del SAC di ARPAE Modena, mantenendo l'efficacia dipendentemente dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del SUAP competente.
- 6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
- 7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
- 8) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP Unione Comuni del Frignano ai fini della sua adozione e l'eventuale rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.
- 9) Di informare che:
 - a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque di prima pioggia in acque superficiali	S.A.C. ARPAE di Modena
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali	Comune di Modena

- b) Gli enti di cui sopra, ove rilevino situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.
- c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- d) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
- e) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

10) Si dà atto che il rilascio dell'A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza del SUAP Sportello Unico Edilizia del Comune di Modena struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA

Dott.ssa Barbara Villani

Allegati: - Allegato acqua

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.